

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

DELL'ASSOCIAZIONE ITALIASTATODIDIRITTO

L'anno duemilaventi, il giorno quattordici del mese di luglio, alle ore diciassette e trenta minuti, presso i bagni misteriosi adiacenti al Teatro Franco Parenti in Milano, Via Carlo Botta n. 18, si è riunita l'assemblea ordinaria e straordinaria degli associati della "Associazione ITALIASTATODIDIRITTO", Associazione non riconosciuta con sede in Milano, Via Gabrio Serbelloni n. 7, codice fiscale 9783357015, costituita il 10 dicembre 2018.

Assume la presidenza dell'adunanza, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto vigente dell'Associazione, il Presidente del Consiglio Direttivo Avvocato SIMONA VIOLA, la quale dichiara:

- che in questo giorno e luogo alle ore diciassette e trenta minuti, sono stati convocati in unica convocazione gli associati e gli organi della predetta Associazione, per riunirsi in assemblea ordinaria e straordinaria;
- che designa la Dott.ssa Maria Nives Iannaccone, notaio in Seregno, quale segretario della riunione, invitando l'assemblea a prenderne atto;
- che l'assemblea è stata regolarmente convocata ai sensi dell'articolo 8 del vigente statuto, mediante avviso inviato a tutti gli aventi diritto in data 8 luglio 2020 a mezzo posta elettronica

ordinaria, come risulta dalle ricevute di spedizione che saranno conservate agli atti dell'Associazione, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

h. 17.30 accreditamento degli iscritti;

h. 18.00 relazioni introduttive di Presidente e Tesoriere: resoconto della attività svolta, relazione di bilancio e proposte di modifiche statutarie;

- dibattito generale;

- approvazione del bilancio 2019 e budget 2020;

- approvazione delle prossime linee programmatiche e direttrici di azione;

- approvazione delle modifiche statutarie;

- ratifica della proposta di definizione dell'entità delle quote 2020;

h. 20.30 aperitivo rinforzato (€ 30);

- che ai sensi dell'articolo 8 del vigente statuto, l'Assemblea dell'Associazione è costituita da tutti gli associati e ha potere deliberativo in merito a qualunque tema di interesse dell'Associazione;

- che l'Associazione ha attualmente n. 131 (centotrentuno) associati e che sono presenti, con diritto

di intervento e diritto di voto, n. 47 (quarantasette) associati, dei quali n. 30 (trenta) presenti fisicamente in proprio, n. 12 (dodici) presenti in audio-collegamento e n. 5 (cinque) presenti con deleghe rilasciate ai sensi dell'articolo 8 del vigente statuto, come risulta dall'elenco "foglio presenze" che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A";

- che le deleghe rimarranno conservate agli atti dell'Associazione;

- che, oltre al Presidente, del Consiglio Direttivo, composto da dieci membri, sono presenti:

- Maria Alessandra Bazzani, Consigliere;

- Eugenio Bruti Liberati, Consigliere;

- Guido Camera, Consigliere;

- Fabrizio Cassella, Consigliere;

- Angelo Pappadà, Consigliere;

- Marcello Pitta, Consigliere;

- Dino Rinoldi, Consigliere,

mentre sono assenti giustificati i Consiglieri signori Alessandra Stabilini e Aldo Travi;

- che è altresì presente il Tesoriere signor Paolo Villa;

- che l'articolo 12 dello statuto vigente dell'Associazione prevede che l'adunanza dell'assemblea

possa validamente tenersi con partecipanti in luoghi diversi e che sono rispettate le condizioni previste nel citato articolo 12 dello statuto;

- che l'articolo 8 dello statuto vigente stabilisce che l'Assemblea deliberi con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, tra i quali non sono considerati gli astenuti, fatta eccezione per la modificazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto e per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del residuo fondo comune, temi in merito ai quali l'Assemblea delibera con il voto favorevole dei due terzi dei votanti;

- che l'assemblea, essendo state osservate tutte le prescrizioni di statuto, è validamente costituita per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Quanto sopra constatato il Presidente apre la seduta, ringrazia gli intervenuti e, prima di iniziare la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, precisa quanto segue:

- si seguirà il seguente schema di lavori assembleari:

- - *Relazione del presidente sull'attività svolta;*

- - *Relazione del Tesoriere sul bilancio;*

- - *Relazione sul testo di statuto proposto;*

- - *Voto sull'approvazione del bilancio;*

- - *Voto di ratifica delle quote associative anno 2020;*

- - *Voto sugli eventuali emendamenti;*

- - *Voto sullo statuto proposto come eventualmente emendato;*

- - *Dibattito aperto sull'attività svolta e proposte degli associati;*

- per lasciare infatti ampio dibattito ai presenti, dopo le tre relazioni (del Presidente, del Tesoriere e del segretario notaio Maria Nives Iannaccone sullo statuto proposto):

1) si voterà subito per l'approvazione del bilancio, approvazione per la quale occorre il voto favorevole della maggioranza dei votanti al netto degli astenuti;

2) si passerà quindi a votare, con lo stesso quorum deliberativo, la ratifica dell'importo che il Consiglio direttivo ha proposto per le quote associative;

3) verranno poi presentati gli eventuali emendamenti alle proposte di modifica dello statuto, che si voteranno uno per volta; precisa a tale proposito che:

- gli emendamenti riguarderanno le proposte di modifica del testo di statuto proposto, testo che è già stato distribuito tra gli associati con il testo del vecchio statuto a fronte;

- gli emendamenti devono essere presentati sul tavolo della presidenza in forma scritta **entro le ore ...**

con l'indicazione espressa dell'articolo statutario che si intende emendare;

- gli emendamenti alle proposte di modifica dello statuto verranno votati articolo per articolo in ordine d'arrivo cronologico e, qualora riguardanti la medesima materia, il primo emendamento approvato escluderà i successivi;

4) il testo di statuto verrà quindi messo ai voti per l'adozione con gli emendamenti approvati;

5) infine si aprirà il dibattito sull'attività dell'associazione pregressa e sui suggerimenti/proposte per quella futura.

Il Presidente precisa quindi:

- che lo statuto dell'Associazione non prevede un quorum costitutivo e che ai sensi dell'articolo 8 dello statuto, come sopra indicato, le modifiche dello stesso devono essere deliberate dall'Assemblea con la maggioranza qualificata dei due terzi dei votanti, al netto degli astenuti;

- che il quorum deliberativo è basato sui votanti; il Presidente prega comunque i partecipanti di non abbandonare questo luogo fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito delle votazioni non siano state comunicate e quindi siano terminate;

- che gli eventuali interventi dei partecipanti saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;

- che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta di volta in volta formulata su ciascun punto all'ordine del giorno, limitati a cinque minuti per ciascun intervento; le eventuali repliche dovranno essere contenute nel tempo massimo di tre minuti per ogni partecipante all'assemblea;

- che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa dei contrari o degli astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante.

Il Presidente espone quindi all'assemblea la sua relazione sull'attività svolta dall'Associazione, relazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Invita quindi il Tesoriere signor Paolo Villa ad esporre all'assemblea la propria relazione sul bilancio inerente all'esercizio economico e finanziario chiuso al 31 dicembre 2019 e attinente alla definizione delle linee programmatiche dell'esercizio economico e finanziario in corso, che chiuderà il 31 dicembre 2020. Detta relazione è stata messa a disposizione degli associati **dal giorno ...**

Prende la parola il Tesoriere signor Paolo Villa che legge all'assemblea la sua relazione, relazione che viene allegata al presente verbale sotto la lettera "C".

Sul punto all'ordine del giorno inerente l'approvazione delle modifiche statutarie, il Presidente invita il segretario dell'assemblea, notaio Maria Nives Iannaccone, ad esporre la propria relazione sulle modifiche proposte al testo di statuto dell'Associazione.

Prende la parola il notaio Maria Nives Iannaccone facendo presente che le modifiche proposte sono dettate dall'esigenza di adeguare lo statuto alla crescita della nostra associazione con la finalità di renderne più agevole la gestione, anche tenendo presente la nuova disciplina dettata dalla riforma del terzo settore. Infatti soltanto con l'incremento dell'attività è emersa la necessità di nomina di un segretario e di un Vice Presidente che sostituisca il Presidente nei casi di sua assenza, l'opportunità di prevedere per ragioni di immagine la figura di un Presidente onorario, di implementare i poteri del Consiglio Direttivo, di spostare la data di convocazione dell'assemblea annuale degli associati per lasciare un congruo margine di tempo per la redazione del bilancio. Alcune proposte invece sono scelte politiche, tese a rendere più coesa ed omogenea la base associativa, come ad esempio la modifica che limita l'accesso alle persone fisiche o anche quella che vieta l'uso delle deleghe in assemblea.

Volendo indicare ed esporre brevemente le modifiche proposte, si riportano qui di seguito gli articoli che contengono le principali novità:

Art. 2: per semplificare eventuali spostamenti dell'indirizzo, si stabilisce che la competenza in materia spetti al Consiglio Direttivo;

Art. 3: si sono leggermente modificati i primi due punti dello scopo per sottolineare che la nostra associazione non intende rivolgersi unicamente a soggetti già professionalmente competenti in ambito giuridico, ma piuttosto aprirsi a tutti coloro che sono interessati ai valori da noi sostenuti e che ci proponiamo di difendere, che restano quelli dei diritti fondamentali dell'uomo in una democrazia liberale rappresentativa, come affermati nella nostra costituzione e nelle norme del diritto dell'unione europea; a questo fine il compito dell'associazione, attraverso il suo Consiglio di amministrazione, è quello di indirizzare le conoscenze e le competenze degli associati per il raggiungimento di questa finalità; con il medesimo intento di "apertura" è stato aggiunto un terzo scopo, oltre a quelli già previsti, che vuole ricordare il nostro continuo lavoro volto a sollecitare l'attenzione dei cittadini a quanto accade in Italia che abbia particolare rilevanza rispetto ai valori costituzionali ed alle finalità dell'associazione;

Art. 5: con riferimento ai requisiti soggettivi per essere ammessi nell'associazione, si propone di restringere l'accesso alle sole persone fisiche, al fine di rafforzare la partecipazione diretta aumentando la coesione degli associati e di non turbare la base associativa dall'intervento di enti

che potrebbero avere un peso partecipativo diverso dagli altri associati; in linea con la nuova disciplina del terzo settore e nel rispetto del principio di democraticità che non può mancare in un ente non lucrativo, si è modificata la disciplina dell'accesso degli associati; infine si è prevista la categoria degli associati onorari per quei soggetti che prestano in modo continuativo e significativo la propria attività a favore dell'associazione. Gli associati onorari hanno i medesimi diritti degli ordinari ma non sono tenuti al pagamento della quota associativa; infine è stata prevista la perdita automatica della qualità di associato, qualora entro la data del 31 marzo di ogni anno non venga versata la quota associativa annualmente fissata dal Consiglio Direttivo, e ciò al fine di mantenere sempre aggiornata la situazione della base associativa anche al fine dell'esercizio del diritto di voto nell'assemblea annuale;

Art. 7: si è prevista la nomina di un Vice Presidente, di un Segretario e di un presidente Onorario;

Art. 8: si è modificato il termine di convocazione dell'assemblea annuale che deve deliberare in merito al bilancio, alla valutazione dell'attività politica dell'associazione ed alle eventuali nuove nomine, portandolo dalla fine del mese di gennaio alla fine del mese di aprile; al fine di sollecitare la partecipazione diretta degli associati e di evitare qualsiasi possibilità di accaparramento dei voti, è stata esclusa l'ammissione delle deleghe; sono passate alla competenza del Consiglio Direttivo

sia la nomina del tesoriere che la determinazione della quota associativa mentre si è soppressa la possibilità di creare senza modifiche statutarie una nuova categoria di associati; è stata portata nello stesso articolo la previsione già contenuta nell'art. 12 (soppresso) di tenere l'assemblea avvalendosi dei mezzi di tele comunicazione;

Art. 9: si è stabilito che il Consiglio Direttivo duri in carica due anni; il lavoro dei primi diciotto mesi della nostra associazione ha reso evidente l'opportunità di ampliare il numero dei Consiglieri portandone il numero massimo da undici a tredici e si è precisato che possono essere eletti unicamente persone fisiche associate da almeno due anni per assicurarsi che abbiano la conoscenza dell'associazione e delle attività svolte e in corso; inoltre sono state incrementate le competenze del Consiglio Direttivo con riferimento alle nuove cariche inserite nello statuto, alla nomina del Tesoriere e alla determinazione della quota associativa annuale;

Art. 12: prevede la nomina del Segretario da parte del Presidente e le sue competenze;

Art. 13: prevede la nomina del Presidente Onorario;

Art. 14: in considerazione dell'ottima riuscita dei primi diciotto mesi di vita dell'ente, si stabilisce che la durata dell'associazione sia a tempo indeterminato.

A questo punto il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente legge la seguente proposta di delibera inerente l'approvazione del bilancio 2019 e del budget 2020:

"L'Assemblea della associazione ITALIASTATODIDIRITTO,

- udita l'esposizione del Presidente,

- udita la relazione del Tesoriere,

delibera

- di approvare il bilancio inerente all'esercizio economico e finanziario chiuso al 31 dicembre 2019 e la relazione attinente alla definizione delle linee programmatiche dell'esercizio economico e finanziario in corso, che chiuderà il 31 dicembre 2020, bilancio e relazione che vengono allegate al presente verbale in unico plico sotto la lettera "C"."

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione della quale ha dato lettura.

Seguono le operazioni di votazione.

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: 47 (quarantasette) associati;

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Dichiara quindi che la delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno inerente alla ratifica delle quote associative per l'anno 2020.

A tale proposito comunica all'assemblea che il Consiglio Direttivo ha proposto di quantificare gli importi delle quota associativa per l'anno 2020 come segue:

- - Euro 50 (cinquanta) per gli ASSOCIATI UNDER 30;
- - Euro 100 (cento) per gli ASSOCIATI ORDINARI;
- - Euro 300 (trecento) per gli ASSOCIATI SOSTENITORI;
- - Euro 1.000 (mille) per gli ASSOCIATI BENEMERITI.

A questo punto il Presidente apre la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente legge la seguente proposta di delibera inerente la ratifica delle quote associative per l'anno 2020:

"L'Assemblea della associazione ITALIASTATODIDIRITTO,

- udita l'esposizione del Presidente,

delibera

- di ratificare l'importo delle quota associativa per l'anno 2020 come proposto dal Consiglio

Direttivo, nei seguenti importi:

- - Euro 50 (cinquanta)per gli ASSOCIATI UNDER 30;

- - Euro 100 (cento) per gli ASSOCIATI ORDINARI;

- - Euro 300 (trecento) per gli ASSOCIATI SOSTENITORI;

- - Euro 1.000 (mille) per gli ASSOCIATI BENEMERITI."

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione della quale ha dato lettura.

Seguono le operazioni di votazione.

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: 47 (quarantasette) associati;

- contrari: nessuno;

- astenuti: nessuno.

Dichiara quindi che la delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno inerente alle proposte di modifica dello statuto vigente.

A tale proposito richiama quanto esposto dal notaio Maria Nives Iannaccone nella sua relazione.

Il Presidente dà atto che nessun emendamento alle proposte di modifica dello statuto è stato presentato ed apre quindi la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente legge la seguente proposta di delibera inerente l'approvazione delle modifiche statutarie:

"L'Assemblea della associazione ITALIASTATODIDIRITTO,

- udita l'esposizione del Presidente,

- udita la relazione del notaio Maria Nives Iannaccone,

- preso atto che nessun emendamento alle proposte di modifica dello statuto è stato presentato,

delibera

- di adottare il nuovo testo di statuto composto di numero 15 (quindici) articoli, testo che viene allegato al presente verbale sotto la lettera "D"."

Il Presidente pone ai voti per alzata di mano la proposta di deliberazione della quale ha dato lettura.

Seguono le operazioni di votazione.

Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: 47 (quarantasette) associati;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

Dichiara quindi che la delibera è approvata all'unanimità.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del punto all'ordine del giorno inerente all'attività svolta dall'Associazione e alle proposte degli associati, aprendo la discussione.

Prende la parola l'associato signor Daniel Hazan dicendo che il Consiglio Direttivo è stato troppo timido nel non criticare il Presidente del Consiglio dei Ministri Giuseppe Conte per il potere che ha assunto, limitando la libertà personale delle persone. Chiede maggiore riflessione su questo aspetto.

Rispondono i Consiglieri signori Dino Rinoldi e Fabrizio Cassella dicendo che l'Associazione non è un partito politico e che la stessa si è proposta di intervenire quando la situazione mina i valori fondamentali. Ricordano quindi quanto ha fatto il Consiglio Direttivo in questi mesi.

Prende la parola il Consigliere signor Guido Camera ricordando l'iniziativa della scorsa settimana in

tema di processo penale. Il Consiglio Direttivo vuole continuare su questo tema pronunciandosi sul giudizio penale e sulla norma che ha eliminato la prescrizione.

Prende quindi la parola il Presidente dell'assemblea dicendo che il Consiglio Direttivo ha sempre voluto tutelare la serietà dell'Associazione e mantenerne alto il prestigio prima di esporla: per questo la scelta degli argomenti che costituiscono le iniziative dell'Associazione è fatta dal Consiglio Direttivo sempre con molta serietà e molto scrupolo.

Prende la parola il Consigliere signor Angelo Pappadà il quale legge all'assemblea una propria relazione inerente le aree di impegno della prossima attività dell'Associazione, relazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "E".

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta **alle ore ...**

Si allegano al presente verbale i seguenti documenti sotto le lettere:

"A": foglio presenze;

"B": relazione del Presidente;

"C": bilancio inerente all'esercizio economico e finanziario chiuso al 31 dicembre 2019 e relazione

del Tesoriere;

"D": nuovo statuto;

"E": relazione del Consigliere signor Angelo Pappadà.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

Maria Nives Iannaccone

Simona Viola